

UNA PROPOSTA EDUCATIVA CONDIVISA

È passato solo poco più di un mese dall'inizio della scuola, ma già si inizia a pensare al prossimo anno scolastico per chi dovrà iniziare un nuovo percorso dall'infanzia ai licei.

Non è anticipare troppo i tempi iniziare a scegliere ora la scuola, a chiedere i primi colloqui, a pensare ad una continuità tra più ordini di scuole, soprattutto per coloro che scelgono un percorso didattico che non prescinda da una preoccupazione educativa e quindi per quelle famiglie che cercano un contesto nel quale, insieme all'istruzione, che è lo scopo primario della scuola, i propri figli imparino e siano "istruiti" dentro un rapporto educativo che tenga conto della realtà e della persona.

E la scuola, quindi, sia un luogo di esperienza nel quale crescere in conoscenze e umanità guidati e condotti da docenti che, per primi, si riconoscono in un progetto educativo e vivono tra loro una collegialità e una unitarietà di intenti a partire da una proposta condivisa che è, per sua natura, unitaria, solida, intensa e appassionante.

Ogni bambino, ogni ragazzo è unico e irripetibile con il suo temperamento, le sue inclinazioni e le sue esigenze. Una scuola che abbia veramente a cuore il suo compito educativo e didattico deve essere un luogo capace di accogliere la persona nella sua interezza per realizzare le potenzialità di ognuno, stimolare l'interesse per la realtà nei suoi molteplici aspetti, motivare allo studio sollecitando la curiosità e facendo crescere la capacità critica e di giudizio. Soprattutto oggi, tempo nel quale i "cervelli" sono poco sollecitati a esercitare una capacità critica.

La scuola che vorremmo è un luogo che solleciti i bambini e i ragazzi, a seconda della diversa età e tenendo quindi presenti i vari momenti di crescita e di apprendimento, ad un coinvolgimento personale, con la guida di maestri, in un itinerario di conoscenza e non di applicazione o addestramento.

La rete di scuole "Liberi di educare", che riunisce realtà educative di vari ordini e gradi del territorio nazionale ed europeo, da anni opera con impegno e dedizione, grazie all'apporto fruttuoso di dirigenti e docenti preparati e motivati, al grande compito dell'educazione e dell'istruzione.

Le nostre scuole sono un ambito culturale, dove per cultura si intende la comunicazione della tradizione del nostro popolo, dove la conoscenza è un'avventura della vita, dove sostenere i bambini e i ragazzi nel loro desiderio di imparare e crescere è motivarli ad affrontare la fatica e il sacrificio del lavoro scolastico perché occasione per diventare uomini e donne.



OTTOBRE 2017

NEWSLETTER

Non vogliamo essere né siamo isole felici, né oasi protettive fuori dal mondo, come qualcuno erroneamente potrebbe ancora pensare, ma luoghi dentro il mondo che, a partire dalle difficoltà e dai vuoti di significato della nostra società, intendono essere luoghi di esperienza nel quale crescere in conoscenze e umanità guidati da docenti che, per primi, sono appassionati al sapere e alla realtà.

I bambini e i ragazzi non devono “essere buttati nel mondo” come partecipassero ad un corso di sopravvivenza, ma devono essere forniti di basi conoscitive ed educative forti per essere capaci di vivere serenamente il presente e affrontare il mondo ora e quando la loro formazione, un domani, potrà offrire un contributo positivo al bene di tutti.

Ai bambini e ai ragazzi devono essere fornite quelle basi che permettano loro di essere versatili e capaci di affrontare una società in continuo cambiamento. Ma perché questo accada ci vuole una scuola dove i contenuti conoscitivi sono proposti in modo significativo dentro l'orizzonte di una proposta educativa che miri a far crescere la persona.

Una scuola dove Educatori e Docenti si riconoscono in questo progetto e vivono tra loro una collegialità a partire da una proposta educativa condivisa che è, per sua natura, unitaria, solida, intensa e appassionante.

UN'ESPERIENZA INDIMENTICABILE

in evidenza...

Studiare la mattina e fare uno stage di lavoro nel pomeriggio. Ma non in Italia: a Londra, immersi nella cultura e nella logica professionale di un altro Paese. Un'esperienza unica e molto formativa, come racconta Elisa, 16 anni, che durante l'estate appena passata ha trascorso due settimane in Inghilterra, ospite del college St. Joseph, prendendo parte proprio al programma per studenti che vogliono sperimentarsi anche sul lavoro.

Il pomeriggio, dopo le lezioni d'inglese, Elisa ha prestato servizio in un charity shop, misurandosi nella vendita di abbigliamento e confrontandosi con clienti di ogni età e tipo. Per un paio di sabati inoltre ha lavorato in un caffè, dove serviva ai tavoli e, anche in questo caso, aveva a che fare con una clientela piuttosto varia. Ha imparato, secondo le sue stesse parole, "come essere orientati al business", senza contare lo straordinario esercizio di lingua, in cui è migliorata molto.

Un'esperienza affascinante, che l'ha entusiasmata al punto da scrivere una lettera di ringraziamento, con la speranza di poter ripetere il progetto anche in futuro.

St. Joseph Language School and Residence propone anche vacanze studio per famiglie e per ragazzi dai 10 ai 17 anni e settimane di studio per l'intera classe a Londra per scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

Per tutta le proposte per l'a.s. 2017/2018

www.stjosephlanguageschool.com e www.italianroom.it



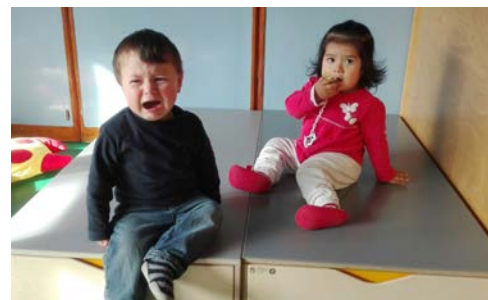
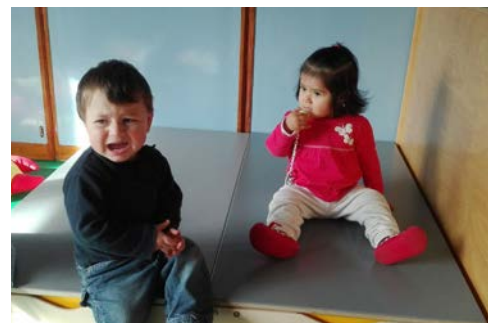
MODELLO FORMATIVO

Porta la firma di Chiara Lanni, la coordinatrice dei nidi nell'area pistoiese e formatrice del personale dei nidi della rete Liberi di Educare, l'articolo pubblicato il mese scorso sulla rivista specializzata della casa editrice Giunti "Nidi d'infanzia". L'articolo affronta il tema educativo del conflitto tra i bambini, e di come sia stato oggetto di un momento di aggiornamento per tutte le educatrici dei nidi della rete.

La formazione ha fatto maturare nelle educatrici una consapevolezza rispetto al litigio come un "diritto dei bambini", imparando a gestirlo al di fuori della logica della colpevolezza, perché in questo modo pone al centro il rispetto della persona e la fiducia nelle capacità di ognuno di trovare dentro di sé le risorse per affrontare le situazioni anche faticose, necessarie per affrontare la quotidianità e crescere in modo più sereno. Questo sempre in alleanza con i genitori, in modo da costruire un ponte tra la famiglia e il nido.

Insomma un metodo di lavoro che dimostra il grande lavoro di preparazione delle insegnanti dei nidi di Liberi di Educare, un vero modello formativo anche per altre realtà.

L'aggiornamento del personale, lo stimolo continuo alla riflessione sul proprio ruolo educativo, sugli strumenti e la proposta costante di scambio tra educatrici di diversi nidi rendono l'esperienza di Liberi di Educare ricca e sempre aperta a migliorarsi nel servizio di sostegno alle famiglie. Una filosofia che informa tutte le scuole della rete e che rende la missione educativa di Liberi unica e speciale nel panorama italiano.



UN LIBRO PER CRESCERE

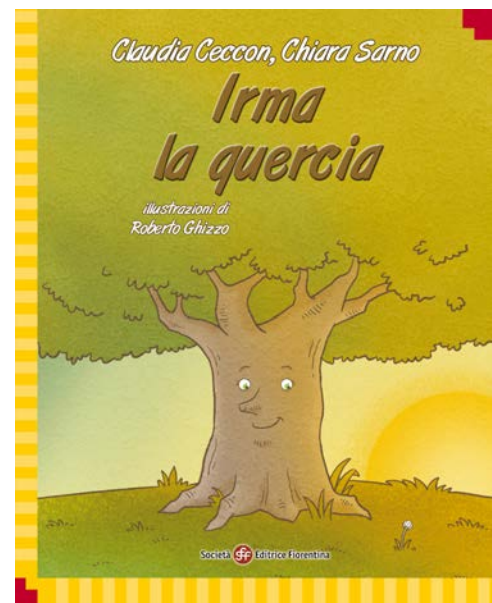
in evidenza...

Una storia per accompagnare i bambini per questo nuovo anno insieme. Anche questo settembre le insegnanti hanno a disposizione un libro pensato e scritto appositamente per i bambini che frequentano i nidi e le scuole dell'infanzia della rete Liberi di Educare. Un racconto che rifletta lo spirito educativo che viene proposto dalle maestre e che offra lo spunto per molteplici attività che verranno svolte durante il corso dell'anno scolastico.

L'idea che sta alla base della collana "Ti racconto una storia", giunta ormai al suo ottavo volume e dedicata ai bambini tra i 18 mesi e i 6 anni, non è semplicemente quella di proporre ai bambini una storia, ma di trasmettere un'idea educativa unitaria: un modo di guardare alla realtà solido, sicuro, anche se costantemente verificato. Una proposta che rassereni il bambino nel suo procedere e gli dica con autorevolezza e amore che ogni domanda ha una risposta positiva, e che alla base della molteplicità del presente c'è una voce sola, forte e chiara. Una proposta educativa che non vuole certo essere un'imposizione, quanto piuttosto una scelta condivisa con tutta la comunità educante.

Irma la quercia, questo il titolo del volume, è stato scritto a quattro mani dalla coordinatrice delle scuole dell'infanzia della rete, Chiara Sarno, e dall'educatrice Claudia Ceccon; lo spunto nasce dall'esperienza di scoperta e stupore per le piccole cose che i bambini manifestano tutti i giorni.

Il testo è in italiano con la traduzione inglese a fronte, perché nelle nostre scuole da tempo è stato sviluppato un progetto di bilinguismo che propone fin dalla prima infanzia routine, canzoni e storie in una seconda lingua, grazie all'inserimento di insegnanti inglesi e americane.



I CERCATORI DELLE PAGINE PERDUTE

proposte di lettura

«Leggere è andare incontro a qualcosa che sta per essere e ancora nessuno sa cosa sarà»

N. Barreau

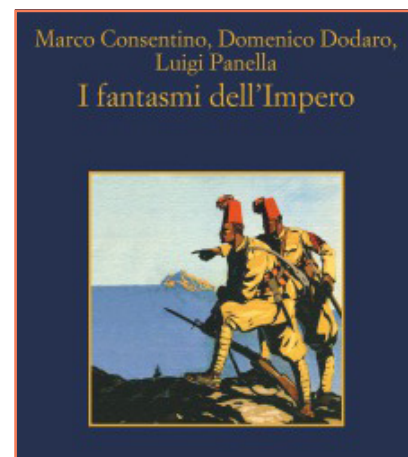
ADULTI

Cosentino M.-Dodaro D.-Panella L.,
I fantasmi dell'Impero

Sellerio, 2017 € 15,00 pp. 542

Un romanzo storico che prende avvio da una finzione – l'inchiesta del magistrato militare Bernardi circa il comportamento di un militare, un certo Corvo – per raccontarci l'Etiopia italiana del 1937 e le bassezze e gli eroismi di quello che fu l'Impero coloniale, il grande sogno del fascismo. Alla fine però del romanzo tra battaglie perdute, assassinii nascosti, violenze gratuite, storie di amicizia e grandi amori, resta il dubbio che la finzione sia stata solo un pretesto per un racconto molto vicino al vero...

Disponibile anche in ebook



RAGAZZI

Ballerini L., **[Im]perfetti**

Il castoro, 2016 € 15,50 pp. 336

Essere perfetto significa avere un codice genetico senza errori, pensato con specifiche mutazioni che garantiscano alla società che ognuno abbia il suo posto, preciso e stabilito. Da altri però. Essere imperfetto significa invece essere nato da donna, con tutto il rischio che questo comporta, ed essere ai margini della società. Ma forse, in fondo, felici di essere se stessi? Per i tre partecipanti al GST – Eira P, Adon P e Maat P – il grande talent show che ogni anno celebra la fondazione del Sistema e i migliori frutti di esso, gli Eccelsi, queste domande appaiono inizialmente molto lontane, perché loro sono i migliori della loro generazione, per questo sono Eccelsi. Ma se in verità non fosse così? Un libro che apre molte domande. E non ne chiude neppure una perché sia il lettore a potervi rispondere.

Età di lettura: dagli 11/12 anni

Disponibile anche in ebook



BAMBINI

Nava E., **Mamma Nastrino e Papà Luna**

Piemme, 2006 € 8,00 pp. 48 ill.

Tra la mamma e il bambino c'è sempre un legame speciale, ovunque la mamma sia: un nastrino che lega i cuori di entrambi nel loro linguaggio speciale. E se il bambino ha nostalgia del papà c'è l'amica Luna ad ascoltare i racconti del genitore lontano e a portarli al suo bambino. Una storia di lontananza e di vicinanza per i più piccoli.

Età di lettura: dai 4 anni

